



Ministero dell'Istruzione del Merito
USR - Lazio
Istituto Comprensivo Gino Strada

Via Latina, 303 – 00179 ROMA
17° Distretto – Municipio VII - tel. 06 893 71 483
Cod. Fisc. 80223110588 - Codice Meccanografico RMIC8CV00V
Cod. IPA ist_RMIC8CV00V – Cod. Univoco UFA886
e-mail: rmic8cv00v@istruzione.it - PEC: rmic8cv00v@pec.istruzione.it
Sito: www.icstradagino.edu.it



CRITERI PER LA CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE DELL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI
ISTRUZIONE a. s. 2024-2025

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

D.M. 741 del 3/10/2017

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

D.M. 742 del 3/10/2017 sostituito da DM n. 14 del 30/01/2024

Certificazione delle competenze

CIRC. MINISTERIALE PROT. N.1865 DEL 10/10/2017

Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

CIRC. MINISTERIALE PROT. N. 3080 DEL 5 GIUGNO 2013

Istruzioni a carattere permanente relative allo svolgimento degli Esami di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione (rimanda alla CIRC. MINISTERIALE 48/2012).

CIRC. MINISTERIALE N. 8 DEL 6 MARZO 2013

Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

DIR. MIN. DEL 27 DICEMBRE 2012

Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

CIRC. MINISTERIALE N. 48 DEL 31 MAGGIO 2012

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.

DECRETO MINISTERIALE PROT. N. 5669 DEL 12 LUGLIO 2011

Disposizioni attuative della legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 (*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*).

CIRC. MINISTERIALE PROT. N. 1483 DEL 4 MARZO 2011

Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado- Artt. 2 e 14 DPR 122/2009.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 122 DEL 22 GIUGNO 2009

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 2004

"Norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione" e, in particolare, gli articoli 8 e 11 relativi alla valutazione, scrutini ed esami.

NOTA INFORMATIVA N.4155 del 07/02/2023

"Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione."

LEGGE 150 DEL 01/010/2025

"Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati."

OM N. 3 DEL 09/01/2025

"Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado"

SCRUTINIO FINALE E AMMISSIONE ALL'ESAME

Nel corso dello scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà alla valutazione dell'alunno che abbia frequentato le lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti (Del 35/2022-2023):

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (nota del MIUR n. 20 del 04 marzo 2011), con permanenza sia in casa che in ospedale;
- terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate;
- limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio;
- assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, socio- sanitari etc;
- assenze dovute ad altri impedimenti di forza maggiore;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- gravi motivi di famiglia debitamente documentati e tali da assimilare alle assenze descritte nella nota MIUR n. 20 del 04 marzo 2011;
- assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, ai sensi della C.M. Prot n. 3602/P0 del 31/7/2008

Possono essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che:

- non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione;
- hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

Lo svolgimento delle prove INVALSI (prova nazionale) nel mese di aprile è condizione necessaria per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (art.2 comma 2 D.M. 741/2017).

Sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10.

Il Consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Conoscenze frammentarie, riferite a livelli lontani dai minimi requisiti stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di Classe per una valutazione sufficiente nella singola disciplina.
- Mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale.
- Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.
- Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse, da una non accettabile partecipazione al dialogo educativo sul piano dei risultati.
- Frequenza irregolare alle lezioni
- Comportamento non adeguato.

Nella decisione si terrà conto anche delle eventuali ripetenze.

La decisione del Consiglio sulla non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se la valutazione dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, è determinante, il giudizio deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo, si procede con espressione di giudizio motivato a verbale se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato dello svolgimento delle attività alternative all'IRC.

- Criteri per la determinazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo

Nell'ottica della valorizzazione del miglioramento dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, considerando l'intero percorso triennale, nello scrutinio finale il voto di ammissione è assegnato nel seguente modo:

1. escludendo la valutazione del comportamento, viene calcolata la media dei voti finali conseguiti nel primo anno (M1) e la media dei voti finali conseguiti nel secondo anno (M2); le medie M1 e M2 devono essere approssimate alla prima cifra decimale senza arrotondamento.

2. viene calcolata la media tra le due medie di cui al punto 1) ($M_{1,2}$) approssimate alla prima cifra decimale senza arrotondamento.

3. viene calcolata la media dei voti finali reali conseguiti nel terzo anno (M_3), approssimata alla prima cifra decimale senza arrotondamento;

4. viene calcolata la media fra $M_{1,2}$ ed M_3 , che potrà essere arrotondata all'unità successiva in caso di frazioni di voto pari o superiori a 0,50

Il Consiglio di classe, *a maggioranza*, potrà incrementare il voto ottenuto dalle medie sopracitate attribuendo fino a 1 voto ulteriore solo se l'alunno/a non presenta alcuna insufficienza al momento dello scrutinio finale e tenuto conto:

- del miglioramento nel processo di apprendimento e dei traguardi raggiunti nel triennio rispetto alla situazione di partenza;
- delle particolari competenze dimostrate, nel triennio nell'ambito del comportamento sociale e di lavoro.

Come previsto dal D.Lgs. 62/2017, il voto di ammissione all'esame farà media con la media dei voti conseguiti nelle prove scritte e nel colloquio ai fini del calcolo del voto finale, con arrotondamento all'unità successiva nel caso di frazioni di voto pari o superiori allo 0,50.

Il C.d.C., inoltre, redige durante lo scrutinio finale, il certificato delle competenze presente nel registro elettronico e conforme al modello allegato al D.M. 742/2017 con la conferma o la variazione del consiglio orientativo.

RELAZIONE FINALE E ALTRI DOCUMENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Fascicolo d'esame)

Il Consiglio di classe, nella persona del docente coordinatore, predispone una cartella contenente:

- 1 - La **relazione finale triennale sulla classe**, approvata e sottoscritta dall'intero C.d.C.
- 2 - Le **relazioni finali per disciplina** relative al corrente anno scolastico.
- 3 - I **programmi d'esame**, preparati e firmati dai docenti, divisi per disciplina.
- 4 - La **relazione finale delle attività di sostegno** con riferimento alle prove d'esame.
- 5 - Qualsiasi altro documento ritenuto utile alla presentazione della classe o di qualche alunno.

PROVE SCRITTE

Le prove scritte dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono tre:

- a) **prova scritta relativa alle competenze di italiano;**
- b) **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;**

c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, una per ciascuna lingua

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie. La commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

□ TIPOLOGIA DELLE TRE TRACCE: a) testo narrativo/ descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; b) testo argomentativo con riflessioni personali su un argomento di attualità; c) analisi del testo letterario e rielaborazione/parafrasi/commento personale

□ DURATA DELLA PROVA: 4 ore

□ è consentito l'uso del dizionario della lingua italiana e quello dei sinonimi e dei contrari

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER IL TESTO SCRITTO – PROVA DI ITALIANO

COMPETENZA LINGUISTICO-SINTATTICA (per tutte le tipologie testuali)

Criteri	10	9	8	7	6	5	4
Coerenza e coesione testuale	La successione logica è pienamente coerente, aderente alla traccia data con uso di periodi articolati. Il testo invita ad una lettura ad alta voce.	La successione logica è coerente, aderente alla traccia data con legami ed uso dei pronomi pertinente.	La successione logica è abbastanza coerente, aderente alla traccia data con legami corretti.	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse.	La successione logica dei fatti non è sempre rispettata; presenta alcune informazioni superflue o mancanti.	La successione logica dei fatti presenta incongruenze e/o ridondanze.	La successione logica non è presente o risulta molto frammentaria.
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo denota una completa padronanza delle	Il testo denota padronanza delle convenzioni	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non	Il testo presenta diversi errori morfosintattici e ortografici e la	Il testo presenta gravi errori morfosintattici e ortografici e la

	convenzioni ortografiche e morfosintattiche con uso dell'ipotassi	ortografiche e morfosintattiche.	morfosintattico. Buono uso della punteggiatura.	della morfosintassi . Discreto uso della punteggiatura	iniciano la comprensione. Sufficiente uso della punteggiatura	punteggiatura è quasi del tutto assente.	punteggiatura è assente.
Proprietà lessicale	Il lessico è preciso, ricco e vario.	Il lessico è preciso e vario.	Il lessico è pertinente.	Il lessico è corretto, ma limitato.	Il lessico è semplice.	Il lessico è impreciso.	Il lessico è povero e ripetitivo.

COMPETENZA TESTUALE– TESTO NARRATIVO – DESCRITTIVO

Criteri	10	9	8	7	6	5	4
Rispetto dei vincoli della consegna e delle caratteristiche del genere narrativo richiesto, rielaborazione.	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono ben riconoscibili. La rielaborazione è brillante e originale.	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono ben riconoscibili. La rielaborazione è originale.	Il testo rispetta i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono ben riconoscibili. La rielaborazione è personale.	Il testo rispetta complessivamente i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono ben riconoscibili. La rielaborazione è adeguata.	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono quasi tutte rispettate. La rielaborazione è semplice.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati e le caratteristiche del genere. La rielaborazione è poco chiara.	Il testo non rispetta i vincoli dati, le caratteristiche del genere non sono sempre rispettate. La rielaborazione è confusa.

COMPETENZA TESTUALE–ANALISI TESTO LETTERARIO CON RIFLESSIONI PERSONALI

Criteri	10	9	8	7	6	5	4
Riformulazione del contenuto del testo letterario (parafrasi)	La struttura della parafrasi è ben elaborata e rispetta pienamente il contenuto della poesia.	La struttura della parafrasi è corretta e rispetta pienamente il contenuto della poesia.	La struttura della parafrasi è corretta e rispetta il contenuto della poesia.	La struttura della parafrasi è sostanzialmente corretta e il contenuto della poesia è chiaro.	La struttura della parafrasi non rispetta pienamente le richieste e il contenuto della poesia.	La struttura della parafrasi rispetta poco le richieste e il contenuto della poesia è parzialmente chiaro.	La struttura della parafrasi non rispetta le richieste e il contenuto della poesia non è chiaro.

Rispetto dei vincoli della consegna e delle caratteristiche del testo (argomento, tema, messaggio); riflessioni personali.	L'analisi del testo è completa ed approfondita; il contesto storico-biografico è ben delineato. Riflessioni personali profonde ed originali.	L'analisi del testo è completa; il contesto storico-biografico è ben delineato. Riflessioni personali e originali.	L'analisi del testo è completa; il contesto storico-biografico è delineato. Riflessioni pertinenti.	L'analisi del testo è svolta in modo corretto; il contesto storico-biografico è trattato in modo semplice. Riflessioni poco approfondite.	L'analisi del testo è incompleta; il contesto storico-biografico è appena accennato. Poche e superficiali riflessioni personali.	L'analisi del testo è svolta in minima parte, senza contestualizzazione. Poco rilevanti le riflessioni personali.	L'analisi del testo è assente o poco pertinente, senza contestualizzazione. Assenti le riflessioni personali.
---	--	--	---	---	--	---	---

COMPETENZA TESTUALE –TESTO ARGOMENTATIVO CON RIFLESSIONI PERSONALI

Criteria	10	9	8	7	6	5	4
Rispetto dei vincoli della consegna e delle caratteristiche del testo argomentativo, eventuale opinione personale (se richiesta)	La tesi è chiara e ben formulata, le confutazioni sono efficaci e il testo rispetta pienamente la struttura argomentativa.	La tesi è chiara, le confutazioni sono corrette, il testo rispetta pienamente la struttura argomentativa.	La tesi è chiaramente espressa, le confutazioni sono adeguate e la struttura argomentativa è rispettata.	La tesi è comprensibile, le confutazioni sono poco approfondite ed il testo ha una struttura argomentativa semplice.	La tesi è parzialmente comprensibile, la confutazione è espressa in modo sommario ed il testo argomentativo risulta poco chiaro .	La tesi non è del tutto comprensibile e manca la confutazione; il testo argomentativo non risulta chiaro.	La tesi non è comprensibile e manca la confutazione; il testo argomentativo risulta confuso.
Efficacia delle argomentazioni	Argomentazioni approfondite, coerenti con la tesi ed esposte con efficacia	Argomentazioni approfondite, coerenti con la tesi .	Argomentazioni coerenti con la tesi ed esposte in modo chiaro.	Poche argomentazioni, ma coerenti con la tesi.	Le argomentazioni sono poche e semplici.	Le argomentazioni sono poco coerenti con la tesi.	Le argomentazioni non sono coerenti con la tesi.

Il voto attribuito alla prova è determinato dalla media dei punteggi conseguiti nei rispettivi indicatori.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati

□

□ **TIPOLOGIA E STRUTTURA DELLA TRACCIA:** problema di geometria solida, equazioni con verifica, statistica o probabilità e una funzione di proporzionalità diretta o inversa legata alle scienze.

□ **DURATA DELLA PROVA:** tre ore

- è consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico.

CRITERI DI VALUTAZIONE MATEMATICA

- Conoscenza e applicazione di regole e proprietà
- Correttezza del procedimento risolutivo
- Uso dei linguaggi specifici e correttezza del disegno geometrico in scala grafica

VOTO	1. CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE E PROPRIETA'	PROCEDIMENTO RISOLUTIVO	USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI
10	Complete e approfondite	Logico e razionale	Preciso e approfondito
9	Complete e corrette	Razionale	Preciso
8	Globalmente corrette	Coerente	Appropriato
7	Parzialmente corrette	Adeguate	Globalmente corretto

6	Superficiali ed essenziali	Incompleto	Incerto
5	Lacunose	Non sempre corretto	Lacunoso
4	Gravemente lacunose o non svolte	Errato	Gravemente lacunoso, errato o inesistente

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

(articolata in due sezioni: Inglese e Francese o Spagnolo)

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo).

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

- TIPOLOGIA E STRUTTURA DELLA TRACCIA: a) questionario di comprensione di un testo con domande a risposta chiusa e aperta;
- DURATA DELLA PROVA: 4 ore
- è consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE

Tipologia esercizio	Punteggio		Totale punti
Scelta multipla	1 punto per ogni risposta esatta		da 0 a 5
Vero/Falso	1 punto per ogni domanda esatta 1 punto per ogni giustificazione esatta		da 0 a 11
Risposte aperte	Comprensione	Produzione scritta	da 0 a 24
	2 punti: Comprensione dettagliata	2 punti: Corretta e personale	
	1 punto: Comprensione globale	1 punto: Talvolta incerta o non rielaborata	
	0 punti: Non ha compreso	0 punti: Risposta non data	
Risposta personale	Correttezza formale	Contenuto e lessico	da 0 a 10
		3 punti: Ottima competenza lessicale ed uso autonomo delle funzioni comunicative	

	2 punti: Produzione corretta	2 punti: Buona competenza lessicale ed uso abbastanza autonomo delle funzioni comunicative	
	1 punti: Produzione non sempre corretta	1 punto: Discreta competenza lessicale ed uso accettabile delle funzioni comunicative	
	0 punti: Risposta non data	0 punti: Risposta non data o con gravi inesattezze	
Totale punti			da 0 a 50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE PER ALUNNI DSA/BES

Tipologia esercizio	Punteggio		Totale punti
Scelta multipla	2 punti per ogni risposta esatta		da 0 a 5
Vero/Falso	1 punto per ogni domanda esatta		da 0 a 11
Risposte aperte	Comprensione	Produzione scritta	da 0 a 18
	2 punti: Comprensione dettagliata	1 punto: corretta	
	1 punto: Comprensione globale	0 punti: Risposta non data	
	0 punti: Non ha compreso		

Risposta personale	Contenuto e lessico	da 0 a 6
	3 punti: Ottima competenza lessicale ed uso autonomo delle funzioni comunicative	
	2 punti: Discreta competenza lessicale ed uso accettabile delle funzioni comunicative	
	1 punto: Essenziale competenza lessicale ed uso talvolta incerto delle funzioni comunicative	
	0 punti: Risposta non data	
Totale punti		da 0 a 40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SECONDA LINGUA STRANIERA

Tipologia esercizio	Punteggio		Totale punti
Scelta multipla (3 frasi)	1 punto per ogni risposta esatta		da 0 a 3
Vero/Falso (5 frasi di cui 2 da giustificare)	1 punto per ogni risposta esatta + 1 punto per ogni giustificazione esatta		da 0 a 7
Risposte aperte	Comprensione	Produzione scritta	da 0 a 30
		4 punti: Corretta e personale	
		3 punti: Rielaborata con pochi errori	
	2 punti: Comprensione dettagliata	2 punti: Poco o non rielaborata, con errori che non inficiano la produzione	
	1 punto: Comprensione parziale	1 punto: Con errori diffusi che inficiano la produzione	
	0 punti: Non ha compreso	0 punti: Con errori gravi e diffusi	

Risposta personale* *(in caso si risposta non attinente al quesito è prevista la sottrazione di 1 punto)	Correttezza formale	Contenuto e lessico	da 0 a 10
	5 punti: Produzione corretta, originale e personale	5 punti: Ottima competenza lessicale ed uso autonomo delle funzioni comunicative	
	4 punti: Produzione corretta	4 punti: Buona competenza lessicale ed uso abbastanza autonomo delle funzioni comunicative	
	3 punti: Produzione con errori formali che non inficiano la comunicazione	3 punti: Discreta competenza lessicale ed uso accettabile delle funzioni comunicative	
	2 punti: Produzione non sempre corretta	2 punti: Essenziale competenza lessicale ed uso talvolta incerto delle funzioni comunicative	
	1 punti: Produzione con molti errori formali	1 punti: Scarsa competenza lessicale ed uso incerto delle funzioni comunicative	
	0 punti: Risposta non data	0 punti: Risposta non data	
Totale punti			da 0 a 50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SECONDA LINGUA STRANIERA PER ALUNNI DSA/BES

Tipologia esercizio	Punteggio		Totale punti
Scelta multipla (3 frasi)	2 punti per ogni risposta esatta		da 0 a 6
Vero/Falso (3 frasi senza giustificazione)	1 punto per ogni risposta esatta		da 0 a 3
Risposte aperte	Comprensione	Produzione scritta	da 0 a 25
		3 punti: corretta	
	2 punti: Comprensione dettagliata	2 punti: abbastanza corretta	
	1 punto: Comprensione parziale	1 punto: con errori diffusi o gravi	
	0 punti: Non ha compreso	0 punti: Risposta non data	
Risposta personale* *(in caso si risposta non attinente al	Contenuto e lessico		
	6 punti: Ottima competenza lessicale ed uso autonomo delle funzioni comunicative		
	5 punti: Più che buona competenza lessicale ed uso abbastanza autonomo delle funzioni comunicative		

quesito è prevista la sottrazione di 1 punto)	4 punti: Buona competenza lessicale ed uso abbastanza corretto delle funzioni comunicative	da 0 a 6
	3 punti: Discreta competenza lessicale ed uso accettabile delle funzioni comunicative	
	2 punti: Essenziale competenza lessicale ed uso talvolta incerto delle funzioni comunicative	
	1 punti: Scarsa competenza lessicale ed uso incerto delle funzioni comunicative	
	0 punti: Risposta non data	
Totale punti		da 0 a 40

Una volta corrette le singole prove si sommeranno i punteggi di prima e seconda lingua straniera e dal totale si dedurrà il voto in decimi. Il giudizio globale della prova di lingua straniera farà riferimento alla seguente griglia:

Giudizio

Voto	<i>La comprensione è...</i>	<i>La produzione risulta...</i>
10	completa e dettagliata	autonoma e corretta. Si evince un'ottima rielaborazione
9	completa	autonoma e complessivamente corretta
8	abbastanza completa	parzialmente autonoma e adeguata
7	globale	complessivamente adeguata

6	essenziale	accettabile
5	parziale	non sempre corretta
4	carente	scorretta

Voto finale

COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

DURATA DELLA PROVA: Massimo 20 minuti per alunno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Il consiglio di classe procede alla valutazione della prova d'esame sostenuta dagli alunni, sulla base dei seguenti criteri

INDICATORI	10	9	8	7	6	5	4
ACQUISIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Le conoscenze sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione tra loro in modo autonomo. Generalizza le abilità acquisite a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali.	Le conoscenze sono complete, consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione tra loro in modo autonomo. Generalizza le abilità acquisite a contesti nuovi.	Le conoscenze sono globalmente consolidate e organizzate. L'alunno sa collegare le conoscenze tra loro, con buona pertinenza.	Le conoscenze sono abbastanza organiche e discretamente consolidate. L'alunno riesce a collegare tra loro le conoscenze.	Le conoscenze risultano superficiali. Con il supporto dei docenti l'alunno è in grado di collegare tra loro le conoscenze.	Le conoscenze sono frammentarie e lacunose. Nonostante il supporto dei docenti l'alunno mostra difficoltà nel collegare tra loro le conoscenze	Le conoscenze risultano errate. Nonostante il supporto dei docenti l'alunno non è in grado di fare collegamenti coerenti

CAPACITÀ ESPOSITIVA	L'alunno, in autonomia, espone gli argomenti in modo fluido, articolato e completo. Argomenta le proprie scelte con ottima padronanza espositiva/esecutiva, e coerenti motivazioni. Usa il lessico specifico delle discipline in modo preciso, articolato e vario.	L'alunno, in autonomia, espone gli argomenti in modo fluido e articolato e con buona padronanza espositiva. Usa il lessico specifico delle discipline in modo pertinente e ricco.	L'alunno, in autonomia, espone gli argomenti in modo corretto e coerente. Usa il lessico specifico delle discipline in modo pertinente.	L'alunno espone gli argomenti in modo semplice, ma coerente. Usa il lessico specifico delle discipline in modo adeguato.	Con l'aiuto degli insegnanti, mediante specifiche domande, l'alunno espone gli argomenti in modo essenziale e non sempre coerente. Usa il lessico specifico delle discipline in modo non del tutto adeguato.	L'alunno espone gli argomenti in modo confuso e non sempre coerente nonostante l'aiuto degli insegnanti. Il lessico specifico delle discipline è carente e ripetitivo.	L'alunno espone gli argomenti in modo stentato anche se guidato. Il lessico è povero e inadeguato.
CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	L'alunno opera spontaneamente e collegamenti originali e personali fra le varie discipline	L'alunno opera collegamenti logici fra le varie discipline	Rispondendo a domande specifiche, l'alunno opera collegamenti fra le discipline	Con l'aiuto di domande guida, l'alunno opera collegamenti fra le discipline	Con l'aiuto di domande guida, l'alunno opera in modo frammentario ed episodico collegamenti fra le discipline	Nonostante l'aiuto di domande guida, l'alunno non opera collegamenti fra le discipline	L'alunno non è in grado di operare collegamenti fra le discipline

GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE

Il giudizio complessivo finale tiene conto della PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, PREPARAZIONE e delle PROVE D'ESAME secondo i seguenti indicatori: Nel corso del triennio l'alunno/a ha partecipato alle attività scolastiche

- ☐ intensamente (10)
- ☐ proficuamente (9)
- ☐ sistematicamente (8)
- ☐ adeguatamente (7)
- ☐ abbastanza adeguato (6)
- ☐ in modo discontinuo (5)

con un impegno

- ☐ considerevole (10)
- ☐ assiduo (9)
- ☐ appropriato(8)
- ☐ apprezzabile (7)
- ☐ essenziale (6)
- ☐ saltuario (5)

raggiungendo una preparazione

- ☐ completa e approfondita (10)
- ☐ completa (9)
- ☐ buona (8)
- ☐ discreta (7)
- ☐ sufficiente (6)
- ☐ superficiale (5)

Nel corso delle varie prove d'esame ha mostrato

- ☐ maturità e grande senso di responsabilità (10)
- ☐ maturità e senso di responsabilità (9)
- ☐ serietà ed impegno (8)
- ☐ serietà (7)
- ☐ sufficiente serietà (6)
- ☐ leggerezza, al di sotto delle sue possibilità (5,5)
- ☐ superficialità (5)

ESITO FINALE DELL'ESAME

1) la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

2) la sottocommissione procede successivamente a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

3) La commissione plenaria delibera il voto finale per ciascun candidato in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Il voto finale in decimi viene riportato nel giudizio sintetico finale del documento di valutazione.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione plenaria, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Il voto Dieci con Lode può essere proposto per:

ottimo livello di competenze conseguito nel triennio

particolare padronanza e autonomia nella gestione della prova d'esame

CRITERI DI VALUTAZIONE INDICATIVI PER LE PROVE SCRITTE E PER IL COLLOQUIO D'ESAME FINALE

ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA'

(IN CASO DI PEI SEMPLIFICATO)

I seguenti criteri di valutazione servono da indicazione e possono essere adeguati ad ogni peculiarità dell'alunno.
Ogni alunno per l'esame finale sarà dotato degli ausili necessari allo svolgimento di tutte le prove.

Le prove scritte saranno:

- a) coerenti con i P.E.I. predisposti nel periodo di studi effettuato;
- b) idonee a valutare il livello di maturazione e apprendimento dell'alunno;
- c) deliberate dalla commissione d'esame in base alla richiesta avanzata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

ITALIANO

Potrà essere fornita la medesima terna di tracce prevista per la classe uguale o semplificata.

Valutazione	<i>Aderenza alla traccia e capacità di esprimere i contenuti</i>	<i>Correttezza grammaticale</i>	<i>Capacità di organizzare i contenuti</i>	<i>Proprietà lessicale</i>
6	Attinente alla traccia ed essenziale nei contenuti	Sufficiente conoscenza delle funzioni grammaticali	Sufficiente capacità di organizzare i contenuti	Sufficiente utilizzo di un lessico essenziale
7/8	Attinente alla traccia ed esauriente nei contenuti	Buona conoscenza delle funzioni grammaticali	Buona capacità di organizzare i contenuti	Adeguate utilizzo di un lessico semplice
9/10	Attinente alla traccia e più che esauriente nei contenuti che sono svolti in modo autonomo	Ottima conoscenza delle funzioni grammaticali	Ottima capacità di organizzazione dei contenuti	Corretto utilizzo di un lessico semplice e maggiormente strutturato

MATEMATICA

Potrà essere fornita la medesima prova prevista per la classe, con la possibilità di scegliere 2/3 quesiti sui 4 previsti e di semplificare la prova stessa sulla base delle esigenze dell'alunno:

Valutazione	Conoscere e applicare regole e procedimenti	Saper operare con i numeri	Saper riconoscere e disegnare figure geometriche richieste
6	Sufficiente conoscenza e applicazione di regole e procedimenti	Sufficientemente corretto lo svolgimento delle operazioni	Sufficiente capacità di rappresentazione grafica
7/8	Buona conoscenza di regole e procedimenti	Globalmente corretto lo svolgimento delle operazioni	Buona capacità di rappresentazione grafica
9/10	Ottima conoscenza e padronanza nell'applicazione di regole e procedimenti	Completo e corretto lo svolgimento delle operazioni	Ottima capacità di rappresentazione grafica

LINGUE STRANIERE

Potrà essere fornita una prova contenente:

- breve questionario riferito ad un testo
- risposte vero/falso
- risposte a scelta multipla

Valutazione	Comprensione del lessico e del testo	Conoscenza delle strutture di base	Correttezza ortografica
6	Sufficiente comprensione del lessico	Sufficiente conoscenza uso sufficientemente corretto delle strutture grammaticali	Utilizzo abbastanza corretto dell'ortografia
7/8	Scorrevole la comprensione del lessico	Buona conoscenza dell'uso delle strutture grammaticali	Corretto utilizzo dell'ortografia

9/10	Scorrevole e sicura la comprensione del lessico	Ottima conoscenza e sicurezza dell'uso delle strutture grammaticali	Corretto e preciso utilizzo dell'ortografia
-------------	---	---	---

CRITERI PER IL COLLOQUIO

Nel condurre il colloquio d'esame, la Commissione lascerà maggior spazio all'esposizione dei contenuti, limitando le richieste di precisazioni e di collegamenti. Gli alunni potranno iniziare la discussione prendendo spunto da esperienze vissute o argomenti e attività che hanno suscitato il loro interesse durante l'anno scolastico. Si inseriranno anche spunti di argomentazioni relativi alle singole discipline che consentiranno di valutare le conoscenze acquisite.

VALUTAZIONE PROVA ORALE ESAME DI STATO

Valutazione	Capacità di risposta alle domande/stimolo	Capacità di comprensione e esposizione	Capacità di esprimere il proprio vissuto
6	Essenziale nella capacità di risposta e nella conoscenza delle informazioni	Capacità di esposizione essenziale, uso di un linguaggio semplice e frasi minime.	Capacità essenziale di esprimere il proprio vissuto
7/8	Semplici ed esaustive le risposte e buona conoscenza delle informazioni	Buona capacità di esposizione tramite linguaggio semplice e utilizzo di frasi maggiormente strutturate	Buona capacità di esprimere il proprio vissuto
9/10	Articolata e pertinente la risposta e ottima conoscenza dei contenuti	Ottima capacità di esposizione tramite uso di linguaggio appropriato e di frasi strutturate	Ottima capacità di esprimere il proprio vissuto

CRITERI DI VALUTAZIONE INDICATIVI PER LE PROVE SCRITTE, CHE SARANNO DIFFERENZIATE E PER IL COLLOQUIO D'ESAME

ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA'

(IN CASO DI PEI DIFFERENZIATO)

I seguenti criteri di valutazione servono da indicazione e possono essere adeguati ad ogni peculiarità dell'alunno.

Ogni alunno per l'esame finale sarà dotato degli ausili necessari allo svolgimento di tutte le prove.

ITALIANO
MATEMATICA
LINGUE STRANIERE
COLLOQUIO ORALE PLURIDISCIPLINARE.

Le prove orali saranno:

- a) coerenti con i P.E.I. predisposti nel periodo di studi effettuato;
- b) idonee a valutare lo specifico livello di maturazione e apprendimento dell'alunno;
- c) deliberate dalla commissione d'esame in base alla richiesta avanzata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

ITALIANO

Si suggerisce di fornire una prova contenente:

Un semplice e breve testo/frasi/audio/ e/o delle immagini con didascalie, entrambi corredati da un breve questionario con risposte aperte, a scelta multipla o vero/falso.

La prova sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- Capacità di comprendere semplici e brevi testi/frasi/audio/ e/o delle immagini con didascalie
- Capacità di organizzare semplici contenuti anche tramite la guida del docente
- Produzione di un elaborato essenzialmente corretto

MATEMATICA

Si suggerisce di fornire una prova così strutturata:

Semplici esercizi con le operazioni di base da svolgere eventualmente con/senza o parzialmente la guida del docente;

Semplici problemi con le operazioni di base da svolgere con/senza o parzialmente la guida del docente;

Esercizi di geometria inerenti il perimetro e l'area delle principali figure piane;

Nella valutazione si terrà conto di:

- applicazione dei procedimenti acquisiti;
- correttezza dei calcoli;

INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA:

Si suggerisce di fornire una prova contenente:

Riconoscimento dei numeri fino al 10;

Riconoscimento dei colori;

Riconoscimento delle stagioni

Traduzione di alcune semplici parole;

Collegamento tra domande e risposte relative a semplici frasi di presentazione;

Le prove suddette potranno essere somministrate anche in forma audio/video

Verranno valutate:

- la conoscenza degli argomenti affrontati;
- la capacità di comprensione.

Onde consentire all'allievo di realizzare un'esperienza costruttiva e dignitosa, si sottolinea che, come previsto dalla normativa vigente, durante le prove di esame l'alunno dovrebbe usufruire della costante presenza dell'insegnante di sostegno, che ha seguito il ragazzo nel corso dell'anno. L'insegnante avrà il compito di leggere all'alunno tutte le prove per fornirgli la guida e l'aiuto necessari alla comprensione dei compiti e allo svolgimento degli stessi.

COLLOQUIO

Il colloquio si avvierà con un intervento informale da parte dei docenti volto a rassicurare l'alunno/a e a consentirgli di affrontare la prova con serenità. Si inizierà con l'analizzare e valutare il lavoro svolto durante l'anno scolastico e il percorso personale attraverso la visione dei quaderni relativi alle varie discipline. Successivamente si potranno rivolgere all'alunno semplici domande relative ad alcune materie per valutare le conoscenze acquisite, tenendo sempre presente le eventuali difficoltà di comunicazione orale.

Si valuterà:

- a) il lavoro svolto durante l'anno scolastico e il percorso personale nel corso del triennio;
- b) la capacità di rispondere a semplici domande in modo comprensibile;
- c) l'impegno profuso nel raggiungimento di ogni obiettivo

Il presente documento è stato redatto e approvato in conformità con il quadro normativo vigente con delibera del Collegio dei docenti del 15/05/2025